



10 GIU. 2015
-25352

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

- RIFERIMENTO:** Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011 e Decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, con avvisi pubblicati in G.U. n. 195 del 23 agosto 2011 e n. 252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei Comuni di Taranto e Statte.
DPCM 14-03-14 (G.U. 8-5-14) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla Legge 116 dell'11 agosto 2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal DL.1 del 5 gennaio 2015, convertito dalla Legge 20 del 4 marzo 2015.
- OGGETTO:** Riscontro alla nota prot. n. DVA-13353 del 19/05/2015 (acquisita da ISPRA al prot. n. 22406 del 21/05/2015).

Facendo seguito alla Vostra in oggetto, si comunica quanto segue.

Come noto, ISPRA condivide l'esigenza di un chiarimento del quadro normativo, esigenza già rappresentata a Codesta Autorità Competente con la nota prot. 43054 del 23 ottobre 2014, proprio in relazione all'applicazione delle originarie scadenze temporali intermedie associate all'attuazione del Piano in riferimento.

In particolare, in riferimento al dettato normativo di cui all'art. 2, comma 3 ter del D.L.61/2013, convertito con modifiche dalla L. 89/2013, con nota prot. DVA 35482 del 31/10/2014 è stato da Codesta Direzione già comunicato, ad ISPRA e ad ARPA Puglia, che tutte quelle prescrizioni la cui scadenza era stata fissata in data anteriore o uguale a luglio 2015 sono da ricondurre per la verifica di attuazione alla data del 31 luglio 2015, fatto salvo il rispetto del termine ultimo di adeguamento fissato al mese di agosto 2016.

Pertanto, ferma restando la titolarità dell'Autorità Competente nella definizione della corretta applicazione della norma, ISPRA ritiene che i criteri che Codesta Direzione ha comunicato siano coerenti con quanto già acquisito ai fini delle attività di controllo e pertanto applicabili.

A tal riguardo si rimane in attesa di un'indicazione sulle modalità per la compilazione definitiva della lista delle prescrizioni, al fine della verifica di attuazione alla data del 31 luglio 2015, anche per consentire allo scrivente Istituto la condivisione operativa con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia di cui, come noto, ISPRA si avvale per legge nello svolgimento delle attività di controllo.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta